Per partecipare all'affidamento dei servizi secondo le norme comunitarie le imprese devono richiedere l'iscrizione in una delle fasce di classificazione. La fascia di classificazione sarà quella immediatamente superiore al volume d'affari medio (fatturato medio al netto IVA) come di seguito riportato:

- da € 30.987,41 a € 51.645,69;
- fino a € 206.582,76;
- fino a € 361.519,83;
- fino a € 516.456,90;
- fino a € 1.032.913,80;
- fino a € 2.065.827,60;
- fino a € 4.131.655,19;
- fino a € 6.197.482,79;
- fino a € 8.263.310,39;
- oltre € 8.263.310,39.

Tale classificazione dovrà essere calcolata in base alla media del volume di affari, al netto dell'IVA, degli ultimi tre anni (e comunque non inferiore agli ultimi due anni).

Nel caso di prima fascia l'importo medio deve essere almeno di € 30.987,41.

Oltre alla classificazione relativa al volume di affari, l'impresa dovrà dichiarare di aver effettuato anche uno dei seguenti servizi nell'arco del periodo di riferimento (nei tre anni precedenti):

- almeno uno dei servizi è non inferiore al 40% dell'importo della fascia precedente a quella per la quale si richiede l'iscrizione;
- almeno due dei servizi sono di importo complessivo non inferiore al 50% dell'importo della fascia precedente a quella per cui si richiede l'iscrizione;
- almeno tre servizi sono di importo complessivo non inferiore al 60% dell'importo della fascia precedente a quella per cui si richiede l'iscrizione.

L'impresa deve inoltre dichiarare di avere sostenuto un costo complessivo, per il personale dipendente, non inferiore al 40% dei costi totali o del 60% se svolge soltanto attività di pulizia e disinfezione.

L'impresa che, per sua forma giuridica non può comprovare le percentuali di cui all'ultimo punto ovvero che, qualunque ne sia il motivo non le raggiunge, deve produrre un attestato rilasciato dai competenti Istituti comprovante il rispetto delle norme in materia di previdenza e di assicurazione sociale per i dipendenti, per i titolari di impresa artigiana e per i soci in caso di società cooperativa.

Per richiedere l'iscrizione nelle fasce di classificazione l'impresa deve presentare l'apposito modulo previsto per la denuncia REA e il **modello richiesta fascia di classificazione** [file PDF], allegando:

- **dichiarazioni bancarie** che comprovino l’esistenza di rapporti con il sistema bancario riferite agli affidamenti effettivamente accordati;
- **copia dei libri paga e libri matricola** per gli ultimi tre anni o per l’eventuale minore periodo di attività, comunque non inferiore al biennio (**in alternativa** l’impresa interessata può depositare **copia del Mod. 770**, comprensivo dei relativi quadri, per ciascuno degli anni di riferimento e dichiarazione che l’impresa è disponibile a fornire, su richiesta del responsabile del procedimento, copie integrali dei libri paga e dei libri matricola non rese, oppure a consentire l’accesso presso i propri uffici ai funzionari eventualmente incaricati di effettuare opportune verifiche sui libri stessi);
- un **elenco dei principali servizi prestati dall’impresa** [file PDF] per gli ultimi tre anni o per l’eventuale minore periodo di attività, comunque non inferiore al biennio con le **relative attestazioni rese dai committenti** su carta intestata dell’impresa o dell’ente secondo l’**allegato B del D.M. 274/97** [file PDF];
- **un** elenco dei contratti in essere [file PDF] alla data di presentazione dell’istanza.

Le variazioni relative all'appartenenza alla fascia di classificazione devono essere comunicate entro trenta giorni dal momento in cui si sono verificate.

Le variazioni che comportano una variazione negativa (declassamento) della fascia di appartenenza devono essere comunicate entro un anno dal momento in cui si sono verificate.

Ultima modifica

Ven, 16/01/2026 - 17:23

Condividi Condividi

- Facebook Facebook
- X
- LinkedIn LinkedIn
- Whatsapp Whatsapp
- Telegram

Vedi azioni Vedi azioni

- Stampa Stampa
- Invia Invia

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 4 (1 vote)

A